

MONASTERO DI SANTA CHIARA

San Miniato



Nell'antico monastero di Santa Chiara, fondato nel XIII secolo e abitato da una comunità di clarisse fino a quando non fu trasformato nel 1785 dal Granduca Pietro Leopoldo in Conservatorio delle oblate, si è formata nel corso dei secoli una ricchissima raccolta che comprende

arredi liturgici, doni che le famiglie delle clarisse facevano al convento e splendidi lavori che le monache stesse realizzavano nel corso della loro vita. Il percorso museale comprende la Chiesa (ex Chiesa esteriore del convento), la Cappella dedicata a Santa Maria Maddalena penitente, dove è stato ricollocato il *Noli Me Tangere* di Lodovico Cardi detto il Cigoli ed alcune stanze laterali, tra cui l'antico coro delle monache.

Il complesso monastico fu fondato agli inizi del XIII secolo sul luogo ove si trovava un nucleo cistercense il cui insediamento, risalente a prima dell'anno Mille, subì profonde modifiche alla metà del secolo successivo. Nel XVIII secolo il Granduca Pietro Leopoldo trasformò il convento in conservatorio evitandone la soppressione e consentendo alle monache di passare dalla clausura all'insegnamento.

Il convento, articolato intorno ad una ampia corte interna, conserva, della costruzione origi-

naria, il campanile e i locali dell'ex sacrestia. La chiesa, ristrutturata nella seconda metà del '600 è ricca di opere d'arte.

IL PERCORSO

La raccolta è il frutto della varietà tipologica e dalla diversità dei contesti culturali di produzione.

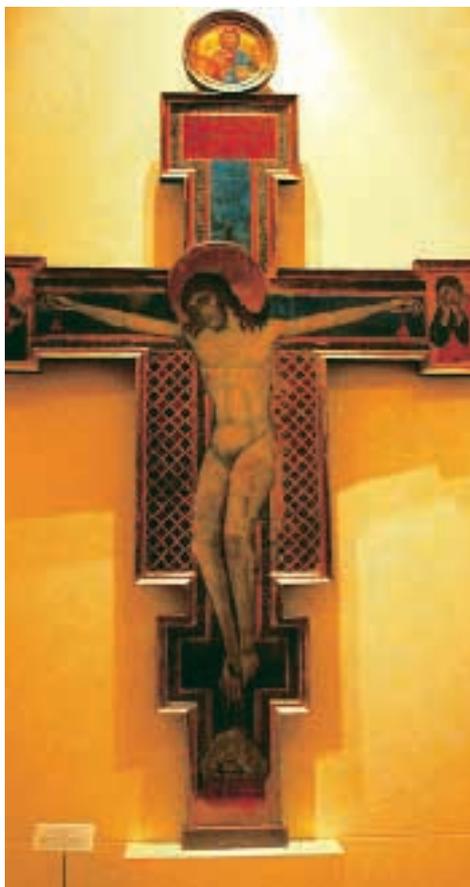
Fra le opere esposte nelle sale del Museo si segnalano due *Croci dipinte*.

La prima, firmata da Deodato Orlandi e datata 1301, è una originale interpretazione delle novità plastico-geometriche di Giotto; l'altra presenta forti

legami con l'area senese ed è attribuita a Jacopo di Mino del Pellicciaio, alias Maestro degli Ordini, che aveva eseguito intorno al 1340 per il Convento di San Francesco gli affreschi oggi conservati nel Museo Diocesano.

Il percorso museale comprende la Chiesa e la Cappella della Maddalena, dove è stato ricollocato il *Noli me tangere* di Lodovico Cardi detto il Cigoli.

Tra le altre opere esposte, spiccano i preziosi lavori di oreficeria e i paliotti ricamati destinati a decorare gli altari in occasione di particolari ricorrenze.



sito web: www.comune.san-miniato.pi.it/smsm/ita/html/musei.htm - e-mail: ufficiomusei@comunedisanimiatiato.it

proprietà: Ministero della Pubblica Istruzione - San Miniato, via Roma 15

Telefono: 0571 43050 - 0571 406700 (Ufficio Cultura) - fax: 0571 406700

apertura: martedì-venerdì 15.00-18.00 - sabato, domenica: 10.00-13.00, 15.00-18.00

(fino alle 19.00 nei mesi estivi) - chiusura: lunedì - ingresso:cumulativo per il Sistema Museale di San Miniato (validità un anno):

intero: euro 5,00-ridotto: euro 4,00 - gruppi con più di 25 persone; euro 3,00 studenti universitari

gratuito: sotto i 12 e sopra i 65 anni - - visite guidate su prenotazione

